



**3** La struttura di Marghera

# Inaugurato al Vega il più grande centro di ricerca italiano sul clima

**VENEZIA** Il più grande centro di ricerca accademico d'Italia sul cambiamento climatico si trova a un passo da Venezia: è stato inaugurato ieri negli spazi universitari di Porta dell'Innovazione, all'interno del Vega di Porto Marghera, grazie a un progetto concertato in tempi record - dodici mesi - dell'Università Ca' Foscari e dalla Fondazione Cmcc (Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici), per analizzare fenomeni come l'innalzamento della temperatura globale ed elaborare strategie sulla gestione delle risorse d'acqua ed energia. Due i filoni principali di indagine: uno riguarda le ripercussioni economiche del cambiamento climatico - quanto ci costa lo stato attuale delle cose e quanto costerebbe mettergli un freno -; l'altro consiste nella valutazione dei rischi, come le catastrofi ambientali, e nell'individuare le politiche per arginarli. All'attività di ricerca si accompagna la didattica: oltre al dottorato di ricerca in Scienza e Gestione del cambiamento climatico, che ha già formato una cinquantina di ricercatori da tutto il mondo, è in partenza quest'anno un Master di ricerca sugli stessi argomenti. Gli allievi dei due percorsi condivideranno le lezioni in aula, tenute dai ricercatori del Centro e dell'ateneo veneziano. «C'è stato grande

impegno per ottenere questa collaborazione che moltiplicherà i nostri risultati - spiega il rettore Michele Bugliesi - Ca' Foscari contribuirà con le competenze di Economia e Scienze ambientali, il Consorzio con le competenze scientifiche e di calcolo».

Il progetto mette al lavoro fianco a fianco climatologi, economisti, chimici e statistici (in tutto 30 persone) sulla base dei dati satellitari raccolti dal programma europeo di osservazione della terra Copernicus. Il polo del Vega costituisce uno dei nodi della Fondazione Cmcc in Italia, in una rete che comprende Bologna, Capua, Milano, Sassari e Viterbo. Il «cervello» a Lecce: lì c'è il centro di calcolo - solo altri due in Europa competono ad armi pari - in grado di elaborare raffinati modelli del cambiamento del clima. L'obiettivo della ricerca è tradurre i risultati in politiche che permettano di affrontare i mutamenti climatici. Il Centro contribuirà ad approntare i rapporti in base ai quali si faranno i prossimi accordi sul clima e mira ad attirare un maggior numero di ricercatori con borse «Marie Curie».

**Pierfrancesco Carcassi**



**Gli esperti Ricercatori al lavoro nel centro ricerca**



Peso:20%